



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
U.C.B. c/o Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Visto n. 603 ex articolo 5, comma 2, D.lgs. n. 123/2011

Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
di concerto con

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Ufficio di coordinamento presso il
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Arrivo **26 GEN. 2016**
Prot. n. 1178
Del. **27 GEN. 2016**

Roma, 18/1/16 il *Ministro dell'Economia e delle Finanze*
Caracci
IL DIRETTORE

NOMINA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER IL RISANAMENTO DELLE GESTIONI E IL RILANCIO DELLE ATTIVITÀ DELLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE

VISTO il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367 e successive modificazioni, recante *“Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato”*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo”*, e in particolare gli articoli 2, comma 1, n. 12), 52, 53, 54;

VISTA la legge 11 novembre 2003, n. 310 e successive modificazioni, recante *“Costituzione della “Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari”*, con sede in Bari, nonché disposizioni in materia di pubblici spettacoli, fondazioni lirico-sinfoniche e attività culturali”;

VISTO l'articolo 15, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

VISTO l'articolo 11 del Decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112 recante *“Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”* con il quale è normato il processo di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche e il rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza, ed in particolare i commi 3 e 5;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo





Al Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 234 giugno 2014, n.89;

VISTO l'articolo 357 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016 con il quale sono prorogate fino al 31 dicembre 2018 le funzioni del commissario straordinario di cui al comma 3 dell'articolo 11 del citato decreto-legge n. 91 del 2013 e dispone che l'incarico sia conferito con le modalità di cui al medesimo articolo 11, commi 3 e 5 con cui è determinata anche la misura del compenso, non superiore a 100.000 euro;

RILEVATA la necessità di nominare, ai sensi dell' articolo 1 comma 357 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, il Commissario straordinario del Governo e, per l'esercizio dei poteri e per lo svolgimento delle funzioni di cui al medesimo comma;

VISTO il decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 17 gennaio 2014, recante la nomina del Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle fondazioni lirico-sinfoniche, Ing. Francesco Pinelli per la durata di un anno a decorrere dal 22 novembre 2013;

VISTI i successivi decreti interministeriali del 5 maggio 2015 e dell'ottobre 2015 che dispongono la proroga del predetto incarico all'Ing. Pinelli senza soluzione di continuità fino al 20 dicembre 2015;

VISTA la nota di termine incarico del 22 dicembre 2015 con cui l'Ing. Pinelli manifesta l'impossibilità di assumere in futuro responsabilità nell'applicazione della legge per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle fondazioni lirico-sinfoniche;

RAVVISATA l'esigenza di individuare altro soggetto idoneo a ricoprire l'incarico;

VISTO il curriculum vitae dell'Avv. Gianluca Sole;

RITENUTO che l'Avv. Sole sia in possesso dei requisiti idonei allo svolgimento dell'incarico;





Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

RITENUTO, pertanto, di nominare l'Avv. Gianluca Sole Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle Fondazioni lirico-sinfoniche;

VISTO il D. Lgs. n. 39/2013 art. 20 commi 1 e 2 recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;

VISTO il D.L. n. 95/2012 art. 5 comma 9 e ss. mm. ii. che disciplina il conferimento di incarichi a soggetti in quiescenza;

DECRETA:

Art. 1

(Nomina del Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle Fondazioni lirico-sinfoniche)

1. L'Avv. Gianluca Sole è nominato, con decorrenza dal 1 febbraio 2016, Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle Fondazioni lirico-sinfoniche, ai sensi dell'articolo 1 comma 357 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015;
2. Il Commissario straordinario svolge le seguenti funzioni ai sensi dell'art.1 commi 355, 356,357 della L. 208/2015:
 - a) assicura la prosecuzione del percorso di risanamento delle fondazioni – lirico sinfoniche di cui all'art. 1 comma 355 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, con l'integrazione dei piani di risanamento per il triennio 2016-2018;
 - b) procede all'approvazione e al monitoraggio di nuovi piani di risanamento di cui all'art. 1 comma 356 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015;

Art. 2

(Durata)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per la durata di un anno e può essere rinnovato.





Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Art. 3
(Compenso)

1. Ai sensi dell'articolo 1 comma 357 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, il compenso del Commissario straordinario è composto da una parte fissa e da una parte variabile. La parte fissa è determinata nel complessivo importo di euro 50 mila lordi annui; la parte variabile, strettamente correlata al raggiungimento degli obiettivi ed al rispetto dei tempi di realizzazione degli interventi ricadenti nell'oggetto dell'incarico commissariale, non potrà superare il complessivo importo di euro 50 mila lordi annui. Con successivo provvedimento sono stabiliti gli obiettivi e individuati i criteri di controllo per la misurazione degli stessi.

Art. 4
(Supporto al Commissario straordinario)

1. Presso la Direzione generale per lo spettacolo dal vivo a costituita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, la struttura di supporto del Commissario straordinario, alla quale può essere assegnato personale dipendente del Ministero.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, li 4 APR. 2016

IL MINISTRO DEI BENI E DELLE
ATTIVITÀ CULTURALI E DEL
TURISMO

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

